



Quali prospettive per il sistema bancario

Mauro Senati

Resp. Dir. Risk Management BdT Intesa Sanpaolo - AIFIRM

SADIBA - 24 Marzo 2023

Agenda



L'economia globale tra inflazione e restrizione monetaria



Gli effetti non sono tutti uguali se osservati per settore

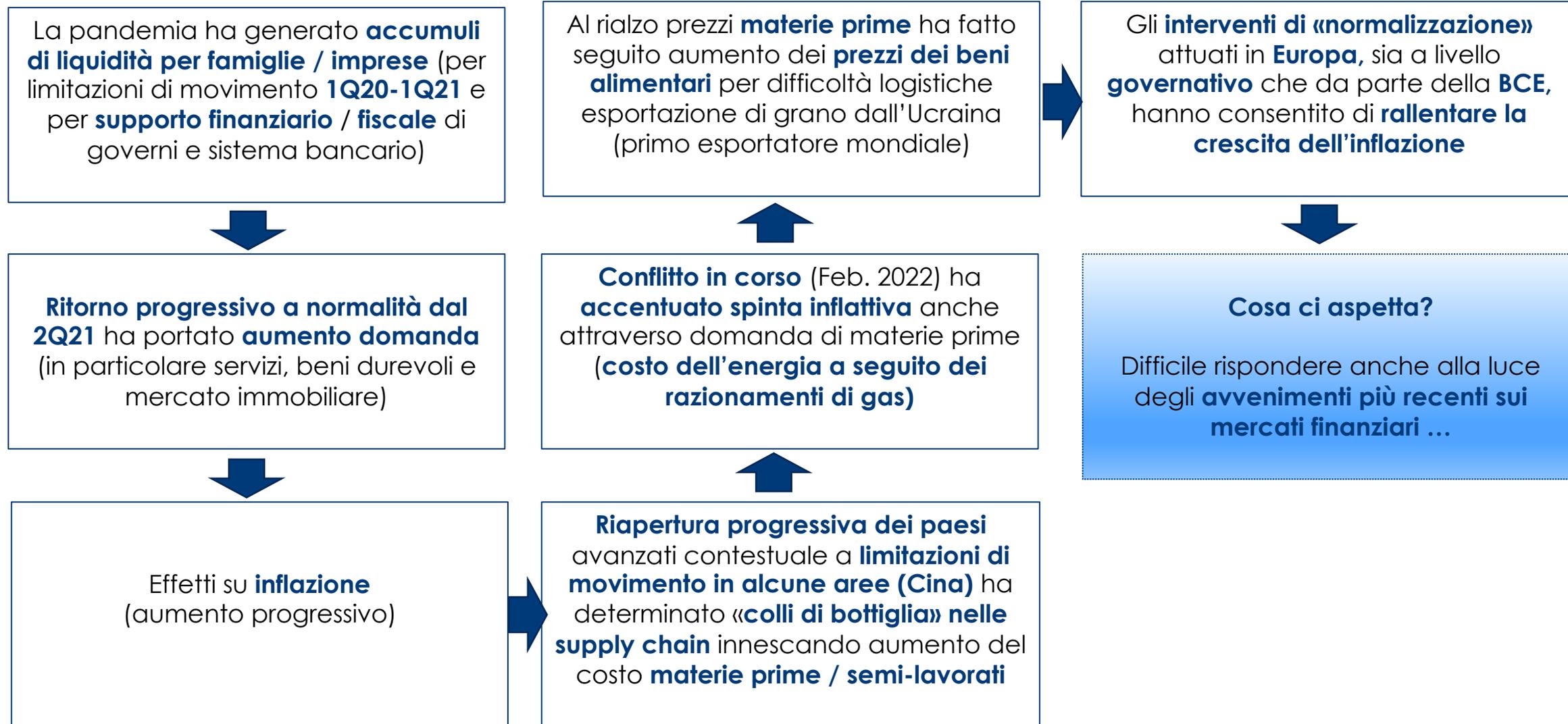


Le banche sono pronte ad affrontare tale contesto?



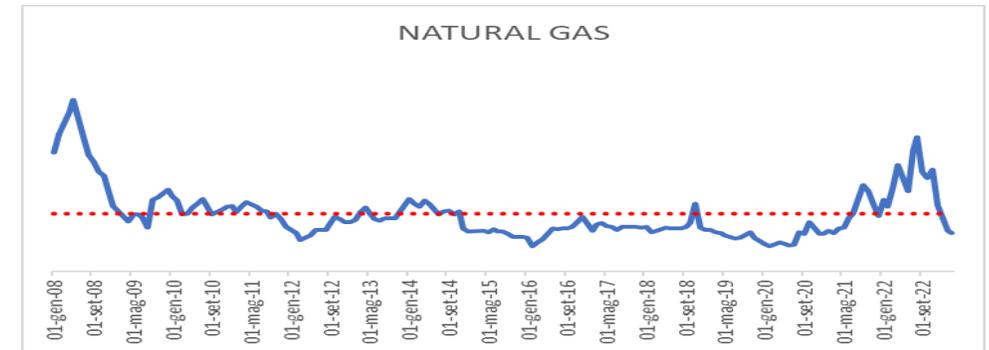
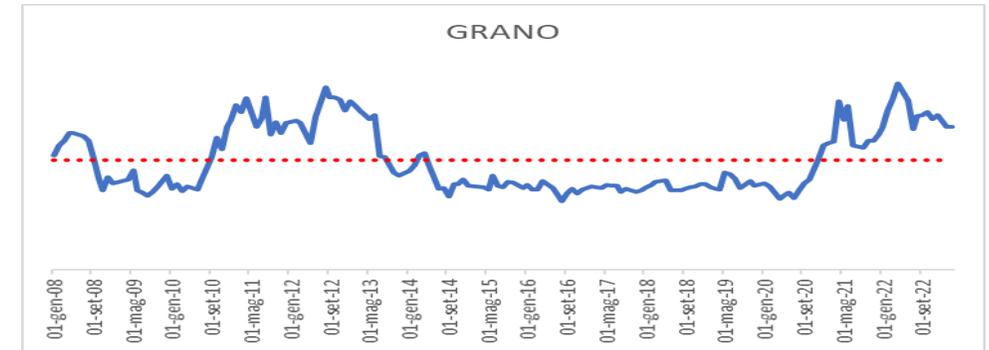
Nuovi Strumenti e Framework di presidio del rischio

Dalla pandemia alla situazione corrente



Effetti da **interventi di «normalizzazione»** a fine **2022**:

- forte calo dei prezzi di molte **materie prime** industriali (es. palladio e alluminio, con cali di oltre il 40% dai massimi) e agricole (es. grano e olio di palma, con cali tra 30% e 50%).
- Importanti cali dei **prezzi del petrolio** (-37% dai massimi di Marzo 2022) e **soprattutto del gas naturale** (-70% dai massimi). La dinamica dei prezzi del gas ha beneficiato di un inverno mite, di forti condizioni di vento nel Nord Europa e del rallentamento dell'economia cinese.



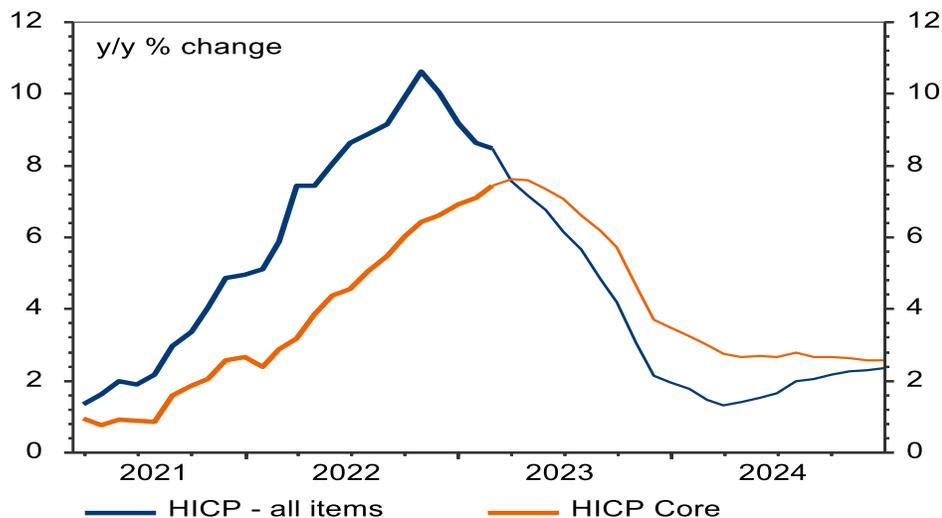
Considerando l'incertezza legata agli eventi più recenti, **le migliori stime al momento** portano a:

- **PIL mondiale**: crescita in calo di oltre un punto **all'1,6%** nel 2023.
- **Stati Uniti ed Eurozona**: crescita in rallentamento allo **0,3%** dal 2% e dal 3,4% rispettivamente nel 2022.
- **Italia**: dopo una crescita stimata al 3,8% per il 2022 in rallentamento nel 2023 a **0,6%**, con una ripresa attesa nella seconda metà dell'anno e una crescita al **1,8%** nel 2024 (inflazione in media 2023 superiore al **6%**).

Inflazione e tassi

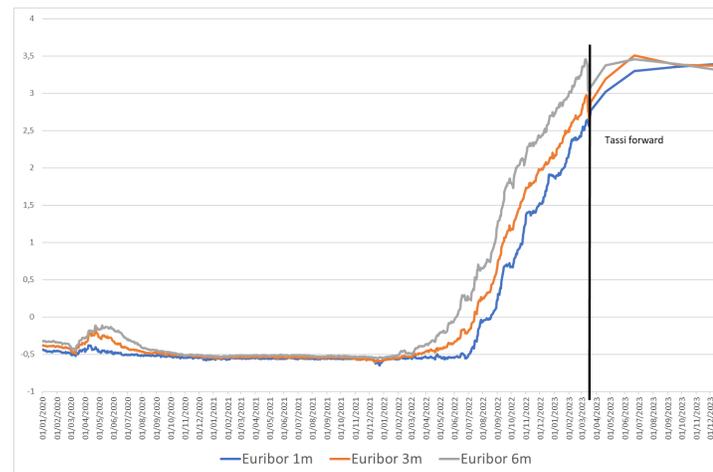
Rallentamento indice headline nel 2023 legato alla **riduzione del costo delle materie prime della componente energetica**, anche grazie alle pressioni al ribasso da misure adottate contro lo shock energetico (discesa dell'inflazione peraltro condizionata dal **perdurare del conflitto**)

Europa - Inflazione headline vs. inflazione al netto di energia e alimentari non lavorati



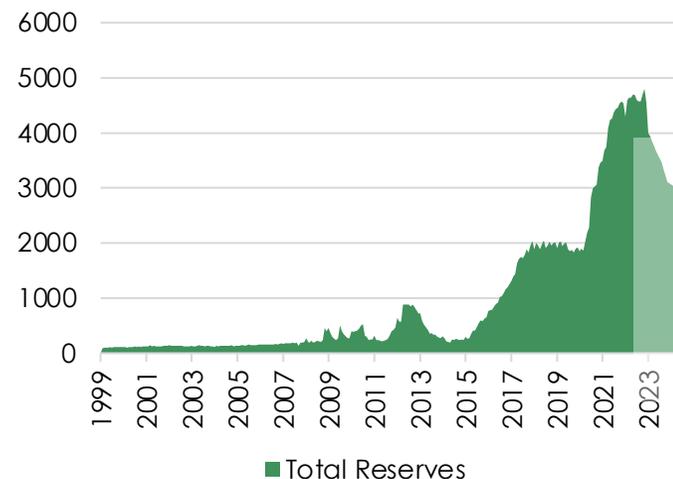
Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

Dinamica tassi



Inasprimento della politica monetaria guidato da aumento dei tassi di interesse insieme all'avvio del percorso di **Quantitative Tightening**

Drenaggio della liquidità



Fonte: BCE e proiezioni Intesa Sanpaolo

Ulteriori politiche restrittive andranno peraltro valutate alla luce del **contesto attuale che caratterizza i sistemi finanziari** a livello internazionale

Agenda



L'economia globale tra inflazione e restrizione monetaria



Gli effetti non sono tutti uguali soprattutto se osservati per settore



Le banche sono pronte ad affrontare tale contesto?



Nuovi Strumenti e Framework di presidio del rischio

Le tempeste negli ultimi 15 anni ...

Le crisi

1
Subprime & LB
2007/2008

USA 2007 e LB 2008 con
effetti sui sistemi finanziari
globali

2
Crisi debiti sovrani
2010/2012

Portogallo, Irlanda e Grecia con
estensione nel 2011 a Spagna e
Italia (BTP decennale circa 7%)

3
Covid
2020

Effetto combinato su domanda
e offerta con conseguente
forte calo di turnover

4
Conflitto R/U
2022

Crisi energetica, alta inflazione,
rallentamento ripresa post
pandemia

L'economia reale

2009

PIL ITALIA -5,3%
PIL AREA EURO -4,5%

2012

PIL ITALIA -3,0%
PIL AREA EURO -0,8%

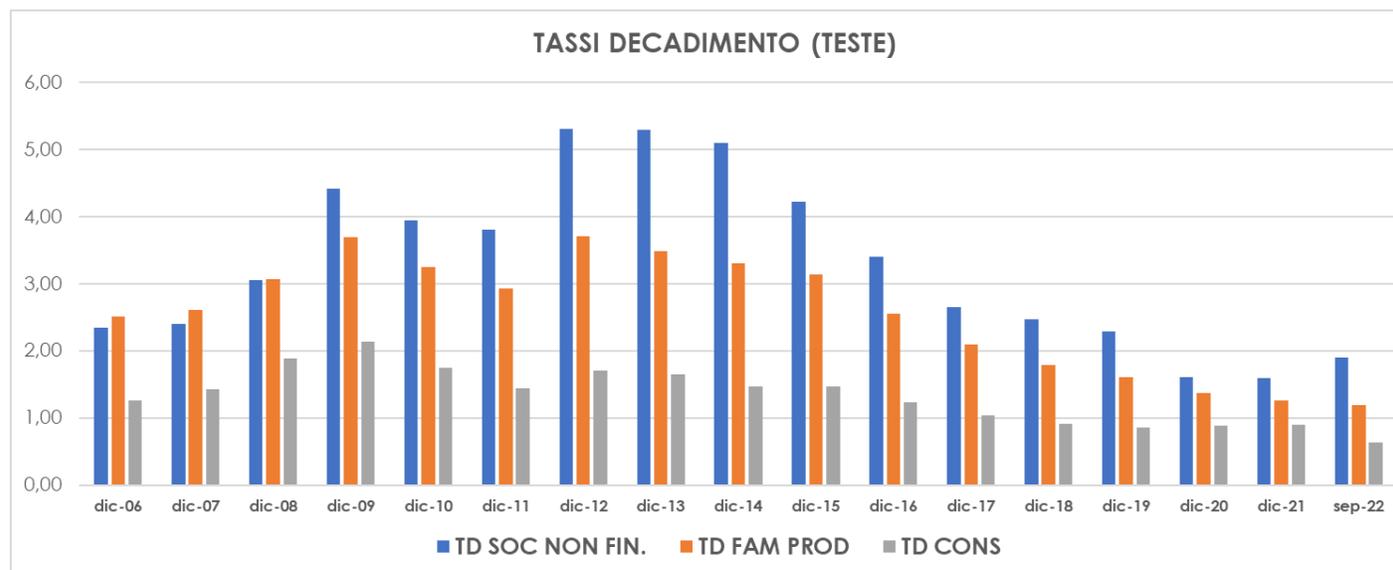
2020

PIL ITALIA -9,1%
PIL AREA EURO -6,3%

2023E

PIL ITALIA 0,6%
PIL AREA EURO 0,3%

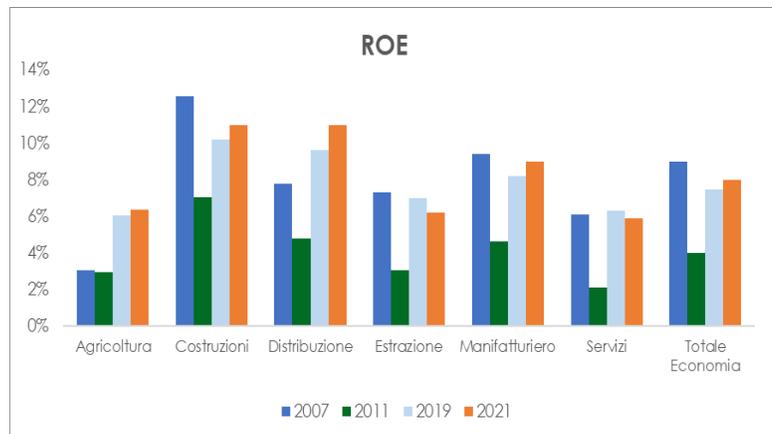
Lo stato di salute nel tempo (ITA)



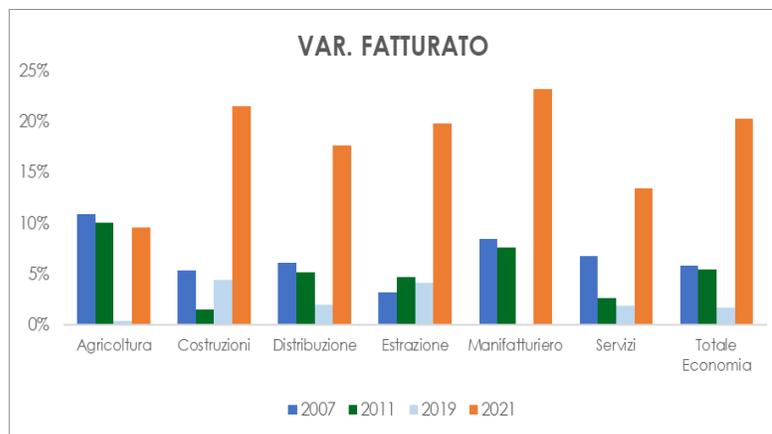
Fonte: Centrale Rischi

... e l'andamento dei dati micro in prossimità delle crisi (1/2)

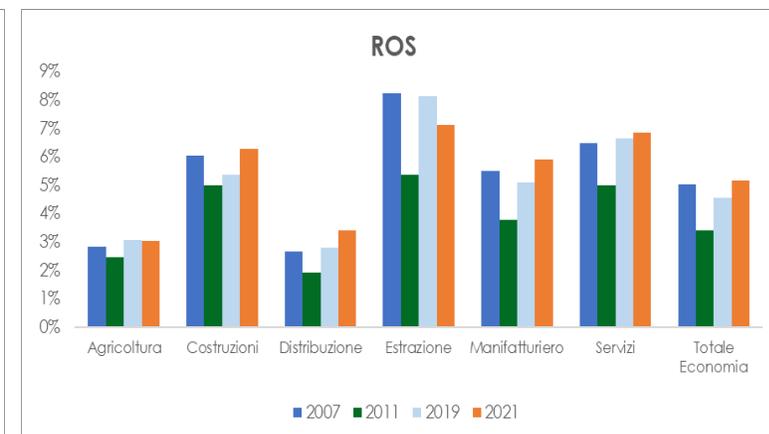
Indicatori reddituali Imprese italiane



Utile netto rettificato / Capitale Netto



Variazione Percentuale annua di Fatturato nominale

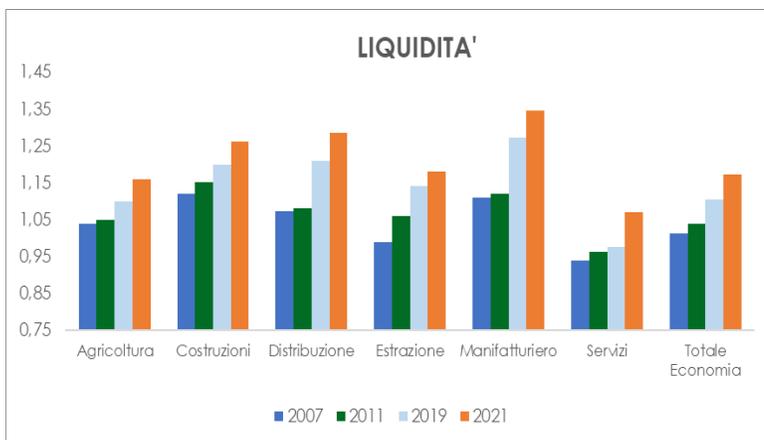


(Fatturato + altri ricavi - Costi, Scorte, Amm.) / (Fatturato)

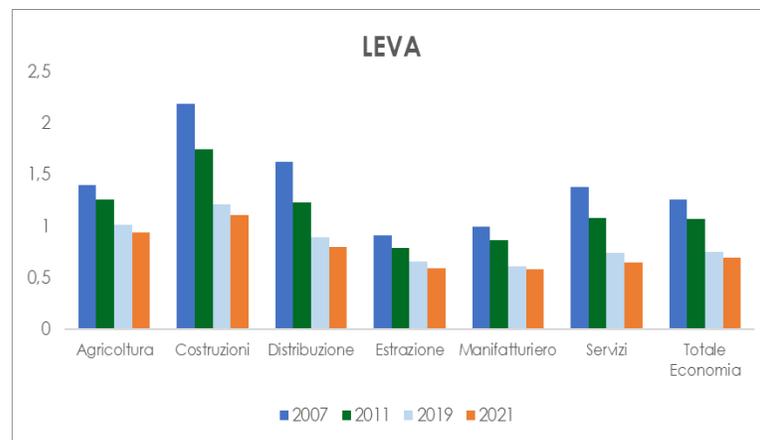
- In termini reddituali il **tessuto produttivo italiano si mantiene resiliente** nel suo complesso, con specificità settoriali fisiologiche rispetto alla natura della crisi (e.g. agricoltura)
- La **posizione relativa delle imprese è migliore** rispetto a quanto osservato nelle crisi precedenti

... e l'andamento dei dati micro in prossimità delle crisi (2/2)

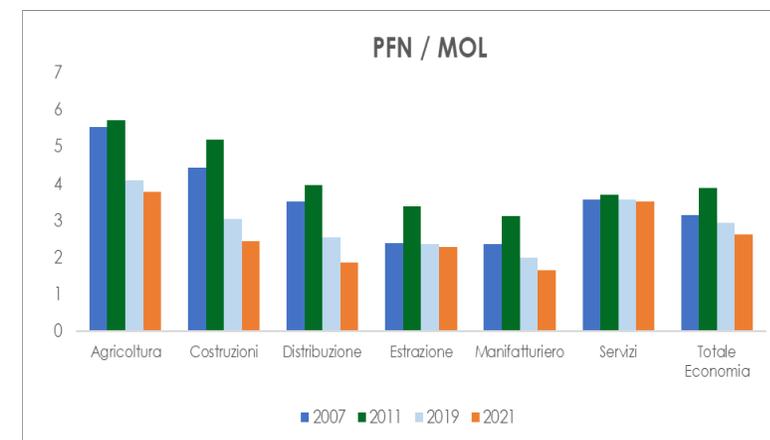
Indicatori di liquidità/struttura finanziaria Imprese italiane



(Att. Fin BT, Magazzino, C. Comm., Liquidità, Altre Pass.) /
(F. TFR, Altri Fondi, D. Comm. Deb Fin. BT Altre Pass.)



Debiti Finanziari Totale / Capitale Netto



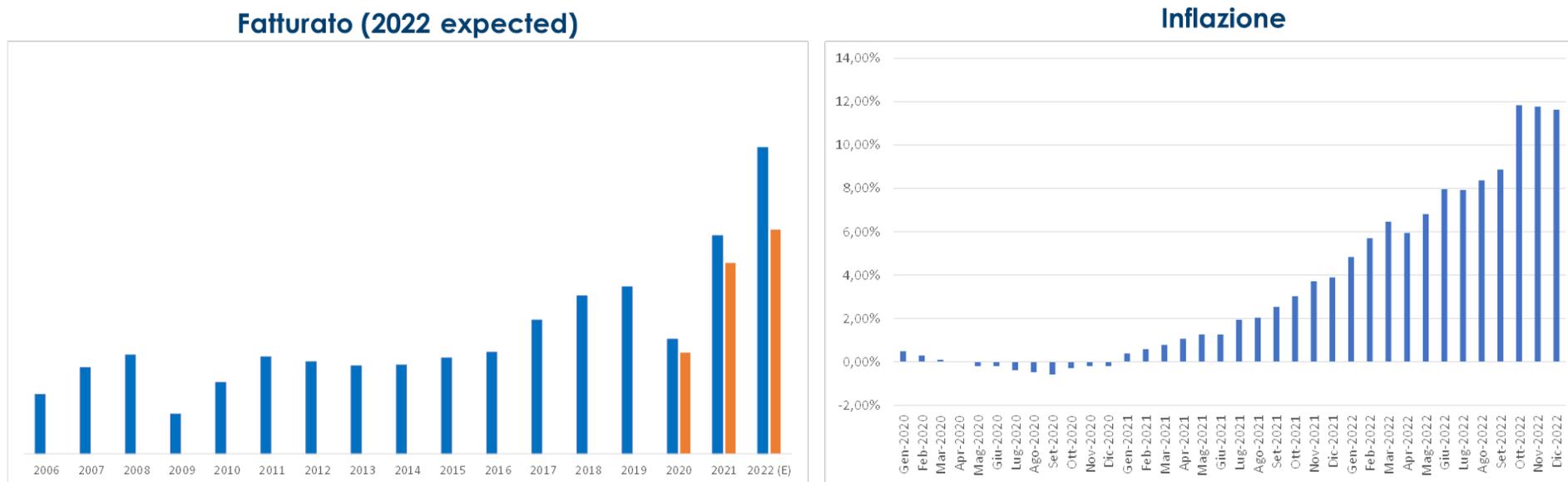
(Debiti finanziari totali - liquidità) / Margine Operativo Lordo

- Emergono rispettivamente un **progressivo rafforzamento della liquidità** e una **leva finanziaria in costante riduzione**
- Il grado di **sostenibilità del debito finanziario** è **in aumento**: l'indice PFN/MOL del 2022 è nel complesso fra i livelli più bassi osservati

Il fatturato delle imprese

L'andamento del FATTURATO

Il Fatturato, post Covid-19, riprende il **trend di crescita** osservato ante pandemia, anche depurando gli effetti inflazionistici particolarmente marcati a partire dal 2021.



Fonte: Elaborazioni Intesa Sanpaolo, Imprese perimetro Italia

La dinamica complessivamente positiva del 2022 andrà sottoposta ad **attento monitoraggio** nel corso del 2023, in parallelo con l'evoluzione degli indicatori creditizi relativi alla **qualità del credito**

La previsione fattorizza la dinamica osservata su dati relativi ai cash flows di un campione di aziende italiane, applicata in base alla correlazione stimata con i dati di fatturato (e alla luce dell'elevata correlazione tra cash flows e variabili macro)

Quali aspettative per l'Europa e l'Italia 2023/2024

Settori con aspettative di basso rischio / regolarizzazione

Infrastrutture
 Software e Servizi IT
 Hardware & Semiconduttori
 Power Generation (in particolare Rinnovabili)
 Turismo-Ristorazione
 Turismo-Alloggio e agenzie di viaggio
 Attività ricreative
 Utilities
 Oil & Gas
 Farmaceutica e Biotecnologie - Distribuzione

Settori con maggiori elementi di incertezza

Immobiliare
 Dettaglio-Altro
 Automotive – Distribuzione
 Tessile abbigliamento
 e beni di lusso– Distribuzione
 Macchinari per impieghi generali
 Ingrosso-Altro
 Chimica, Gomma e plastica
 Metallurgia/ Materiali Costruzioni
 Legno e Carta
 Agricoltura, pesca allevamento

Difficoltà legate a potenziali riduzioni di **investimenti** e **domanda**

Da monitorare (c.d. settori **energivori**) per dinamiche incerte sul costo atteso dell'energia

Settori che:

- escono da contesto **Covid**
- Sono spinti da **investimenti** continui
- Sono spinti dal prezzo di **gas e petrolio**

Agenda



L'economia globale tra inflazione e restrizione monetaria



Gli effetti non sono tutti uguali se osservati per settore



Le banche sono pronte ad affrontare tale contesto?



Nuovi Strumenti e Framework di presidio del rischio

Le priorità di vigilanza 2023-2025 per fronteggiare le vulnerabilità

Lo shock geopolitico causato dal conflitto e le sue conseguenze macroeconomiche hanno aumentato le **incertezze** sull'evoluzione dell'economia e dei mercati finanziari ed elevato i **rischi per il settore bancario** (a maggior ragione in presenza di situazioni di elevata volatilità determinate da problemi di singoli istituti di credito)

SREP results 2022

- *“Positive credit quality developments, such as the continuing reduction of non-performing loans (NPLs) mostly by means of sales and write-offs by high-NPL banks”*
- *“However, uncertain macroeconomic outlook and signs of latent credit risk: Stage 2 (S2) ratios and forbearance remained above pre-pandemic levels, while S2 coverage dropped below pre-pandemic levels for many banks”*
- ...

SSM supervisory priorities 2023-2025

**Priorità 1:
Strengthening resilience to
immediate macro-financial and
geopolitical shocks**

Focus su portafogli maggiormente esposti a potenziali tensioni finanziarie:

- **Leveraged Transactions**
- **Commercial Real Estate**
- **Residential Real Estate**

A che punto sono le banche ...?

I dati EBA mostrano una solidità delle banche per capitale e leva ...

27 Paesi UE



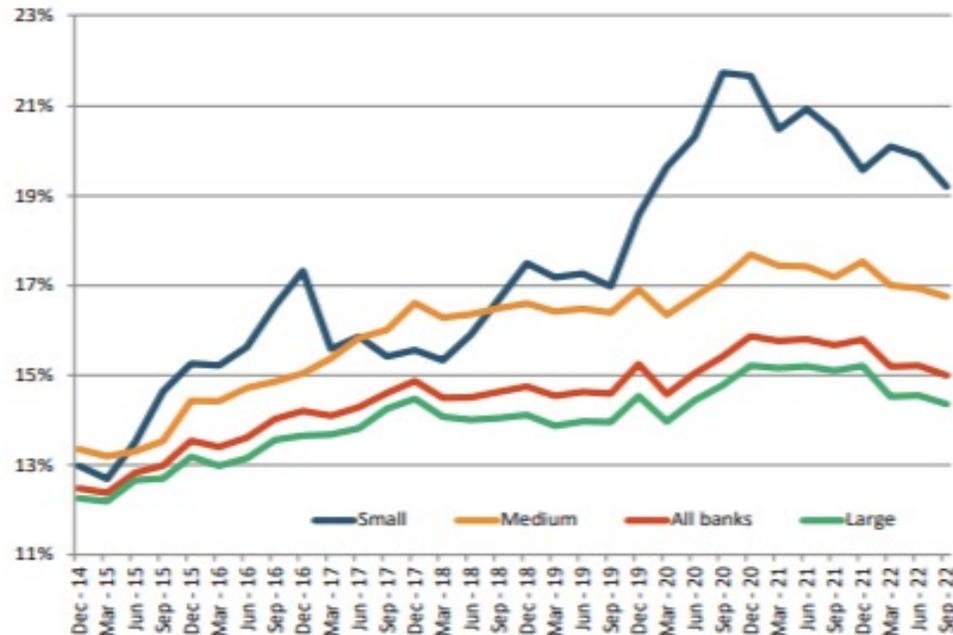
September 2022 Data

- **CET1 ratio** pari a **15,0%**
- **RWA** complessivi pari a **82,4%**
- **Leverage ratio** pari a **5,2%**
- **NPE ratio** pari a **1,8%**

I dati EBA mostrano una solidità delle banche per capitale e leva...

CET1 ratio

RI by size class



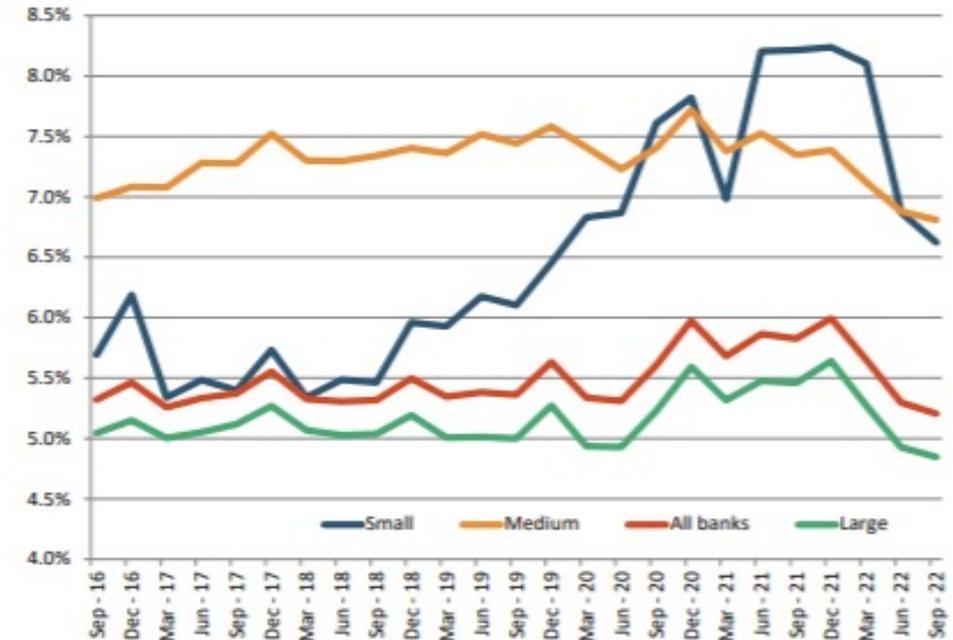
Weighted average. Banks are classified in the size class according to their average total assets between Dec. 2014 and Sep. 2022. Non-FINREP banks are assigned to the bucket of small banks.

“Despite some contraction in CET1 ratios, banks keep a sizeable capital headroom over regulatory requirements, which can act as an important safeguard for banks to continue lending to the real economy in times of economic difficulties”

Fonte: EBA, RISK DASHBOARD 3Q2022, analisi su circa 160 banche di 27 paesi

Leverage ratio

RI by size class



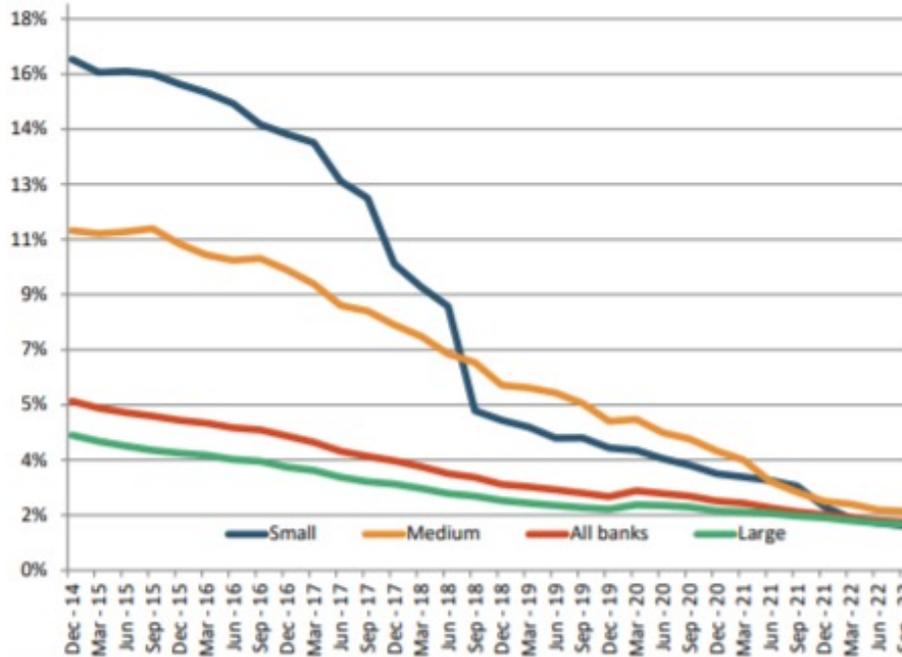
Weighted average. Banks are classified in the size class according to their average total assets between Dec. 2014 and Sep. 2022.

“The average leverage ratio (fully loaded) has slightly decreased to 5.2% in Q3 2022 (5.3% in Q2), continuing its downward trend observed throughout 2022. The latest decrease is attributable to a rise in exposures, the denominator of the ratio.”

...continua la contrazione degli NPL a fronte della crescita degli impieghi a sostegno dell'economia reale ...

NPL ratio

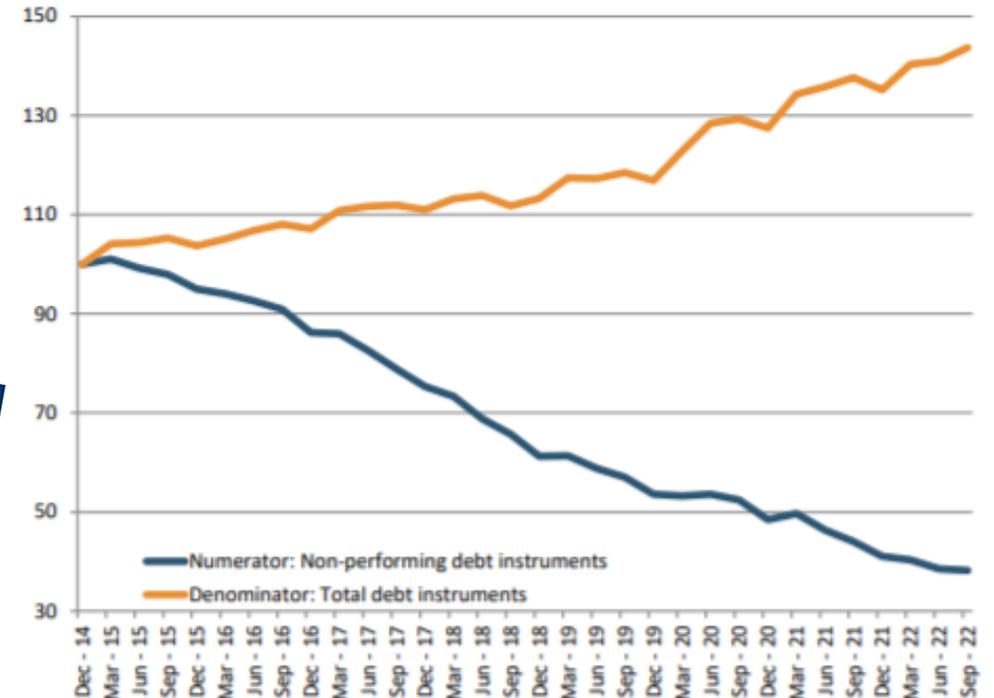
RI by size class



Weighted average. Banks are classified in the size class according to their average total assets between Dec. 2014 and Sep. 2022.

Dinamica Crediti

Numerator and denominator: trends

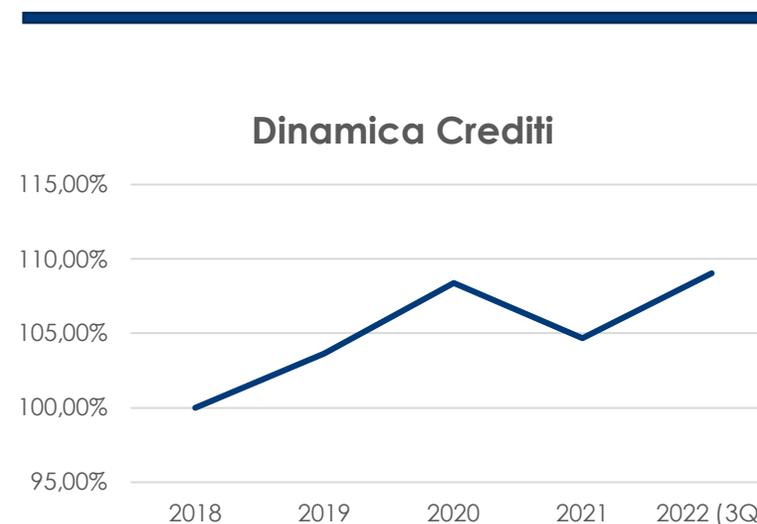
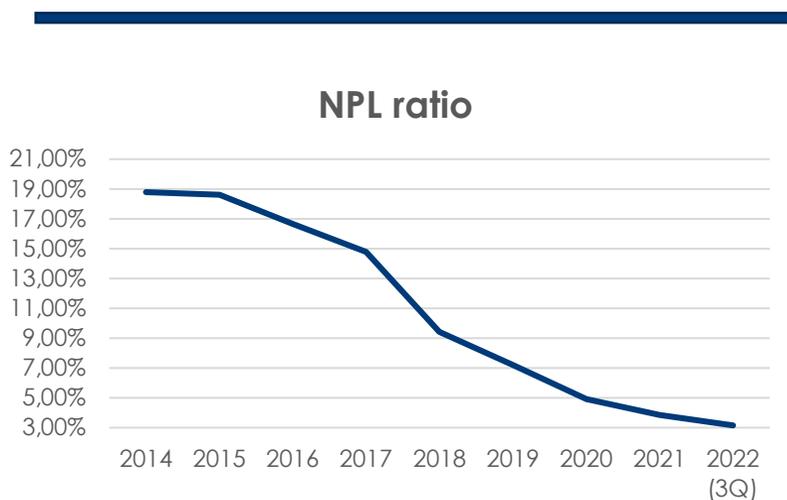
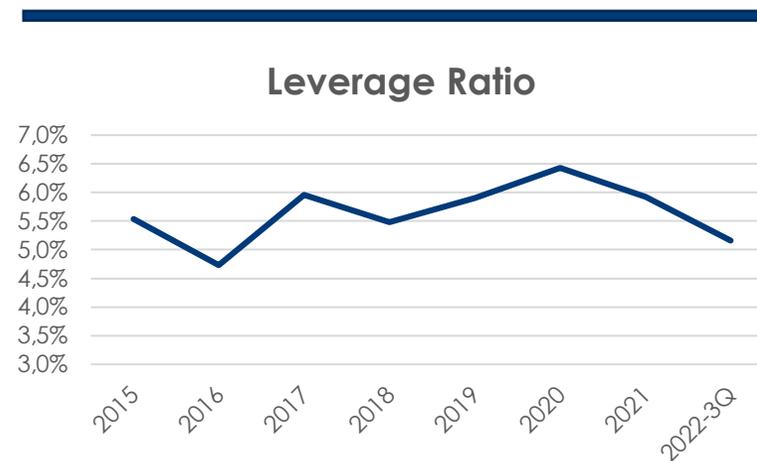
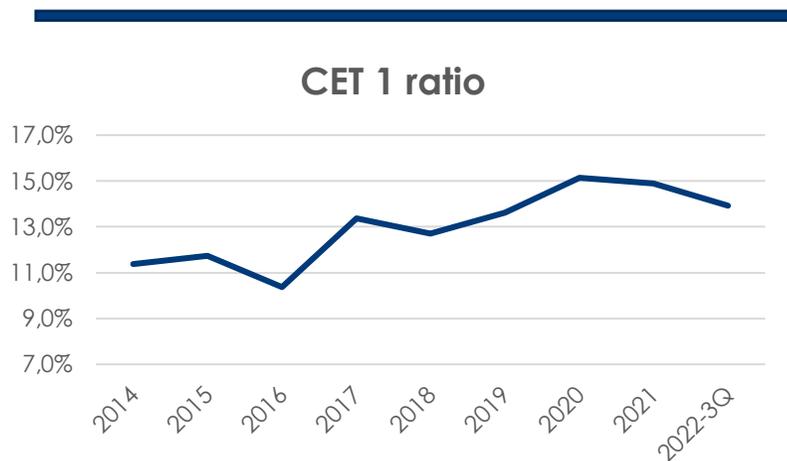


Total numerator and denominator.
Dec 2014 = 100.

“Despite a deteriorating economic outlook, banks reported a small decrease in the non-performing loan (NPL) ratio which is established below 1.8% (versus above 1.8% in Q2)”

Fonte: EBA, RISK DASHBOARD 3Q2022, analisi su circa 160 banche di 27 paesi

...il quadro si conferma anche per le maggiori banche italiane ...



Fonte: dati Pillar 3 / Bilanci su un campione relativo alle principali banche italiane

... con coperture più alte per i crediti performing rispetto al passato ...

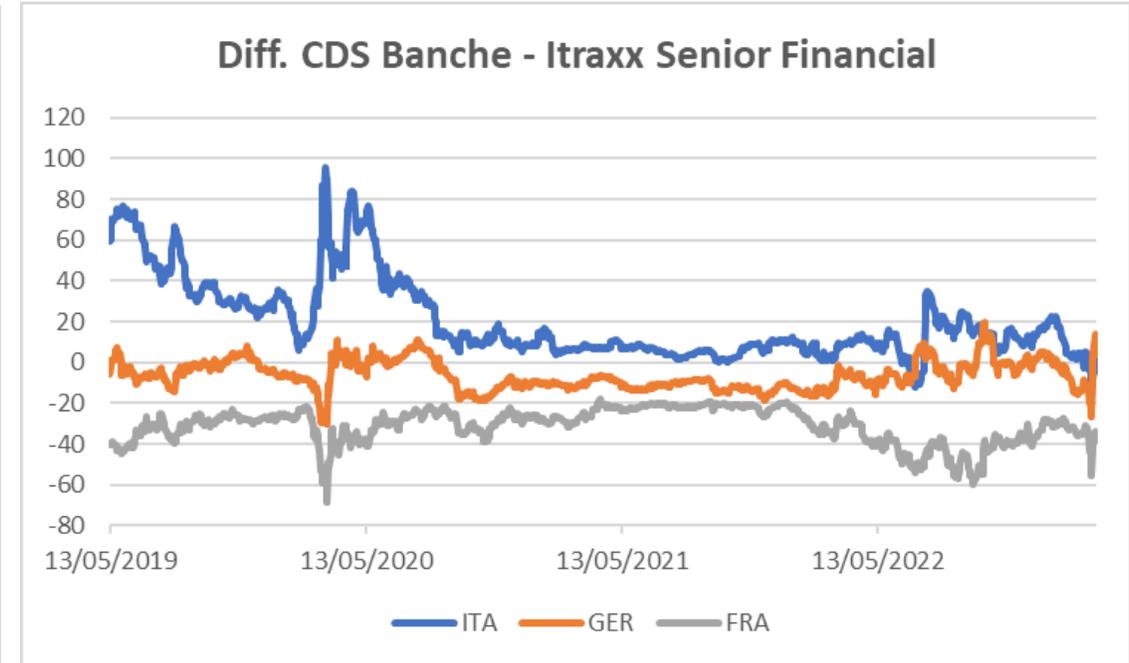
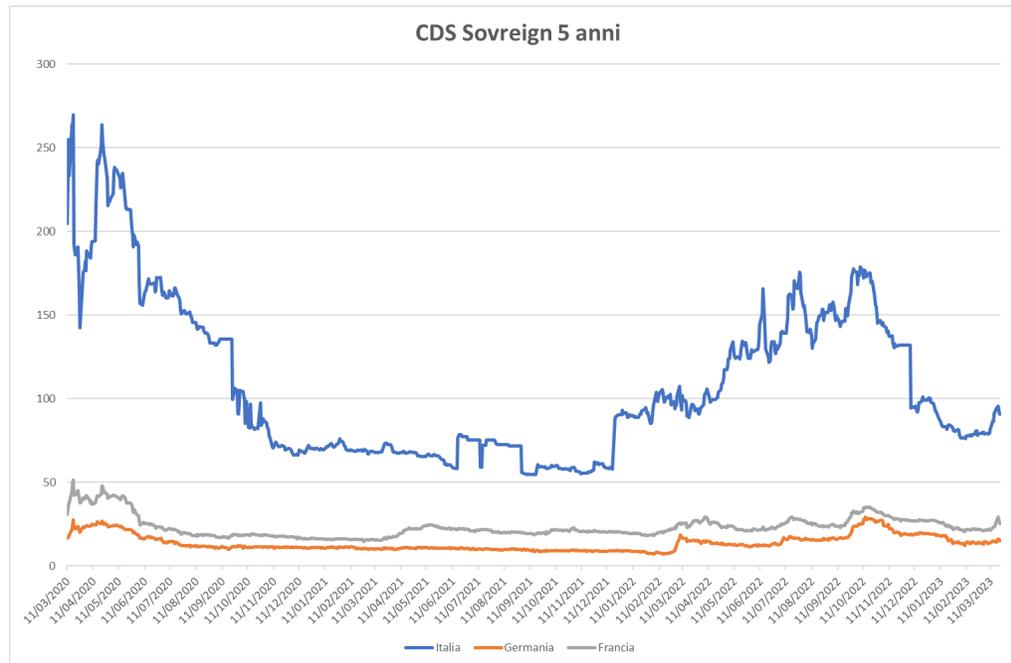
La quota di prestiti in **stage 2** è superiore rispetto ai livelli pre-pandemia (dic-19) e pari al 9,5% dei prestiti totali (13,1% sul perimetro Italia)

Staging	Stage 1		Stage 2		Stage 3	
	dic-19	set-22	dic-19	set-22	dic-19	set-22
EU 27	90,1%	88,3%	6,8%	9,5%	3,1%	2,1%
ITALIA	84,3%	83,7%	8,8%	13,1%	6,9%	3,0%

Il livello di **copertura** dei prestiti in **Stage 2** è del 3,8% (4,3% sul perimetro Italia)

Coperture	Stage 1		Stage 2		Stage 3	
	dic-19	set-22	dic-19	set-22	dic-19	set-22
EU 27	0,2%	0,2%	3,7%	3,8%	46,1%	45,8%
ITALIA	0,2%	0,2%	3,5%	4,3%	53,7%	54,2%

... e una situazione confrontabile a livello internazionale



La distanza tra **grandi banche italiane** e di altri paesi / indice Europa si è ridotta nell'ultimo biennio, anche in termini di volatilità

Agenda



L'economia globale tra inflazione e restrizione monetaria



Gli effetti non sono tutti uguali se osservati per settore

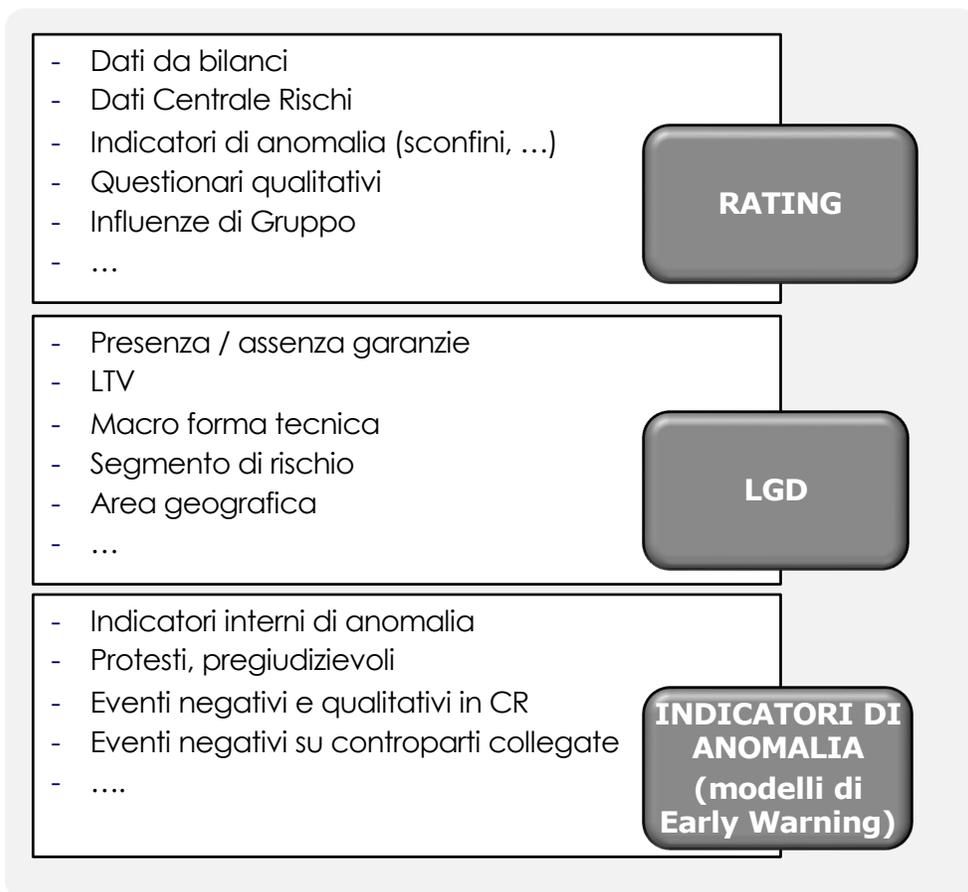


Le banche sono pronte ad affrontare tale contesto?

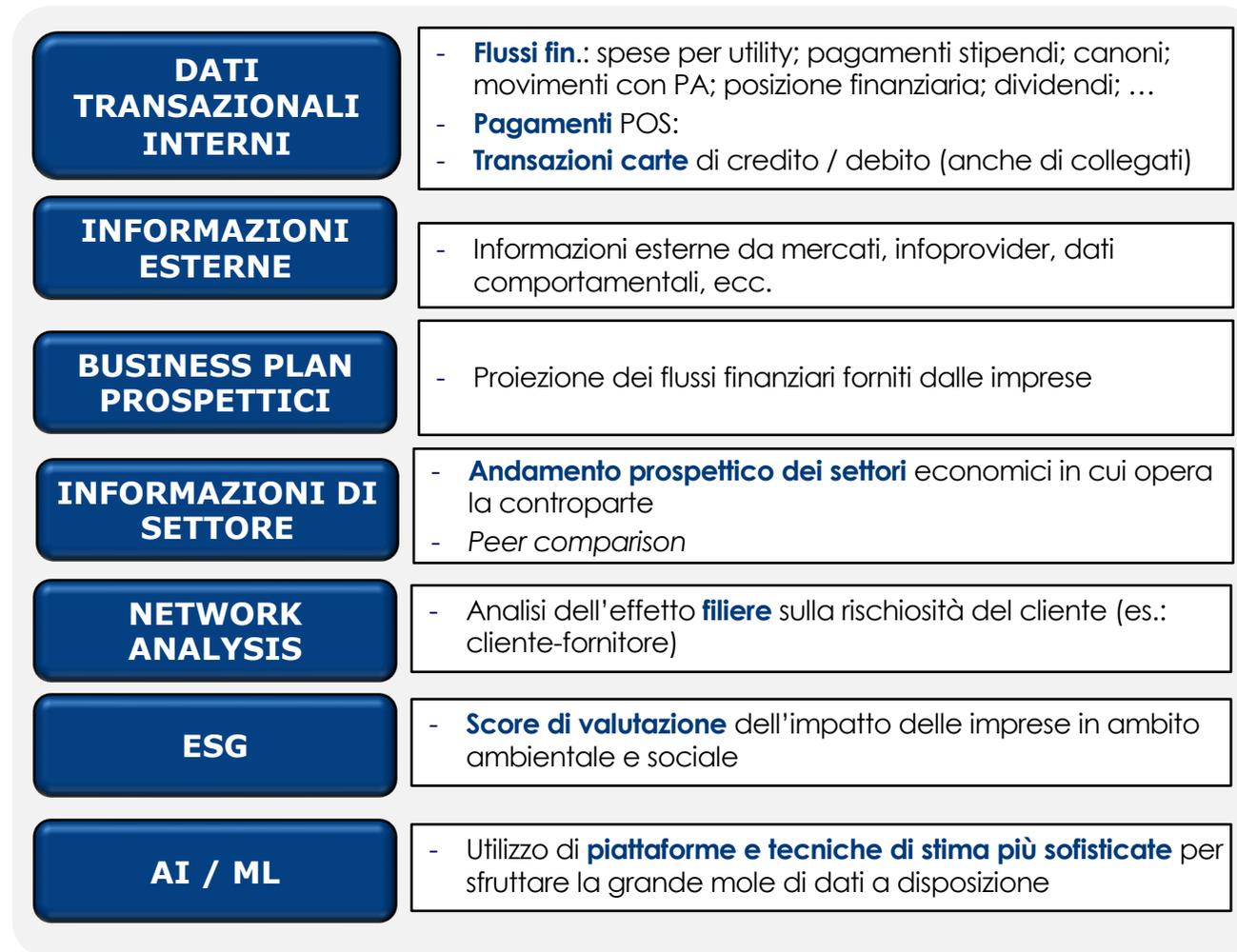


Nuovi Strumenti e Framework di presidio del rischio

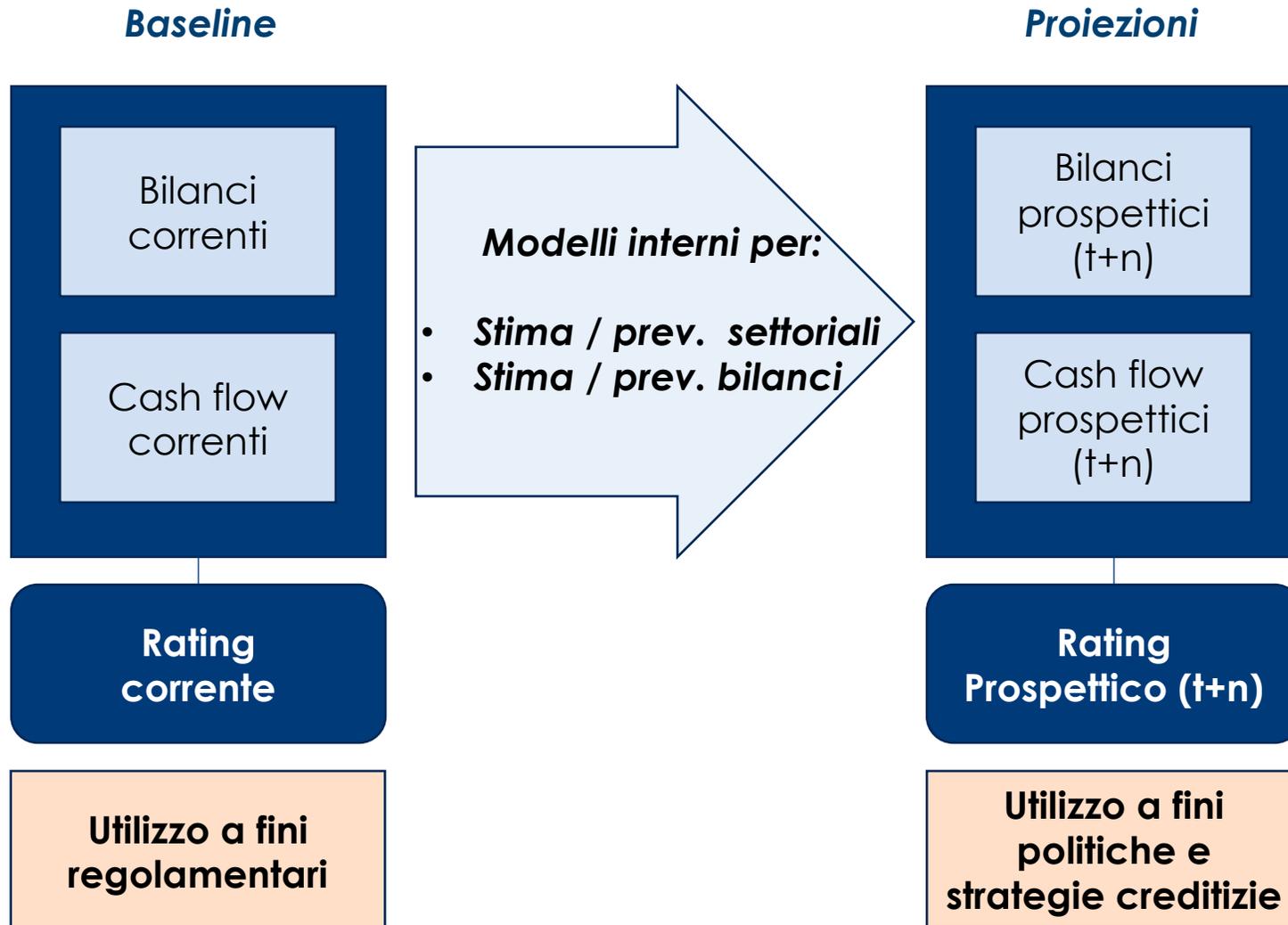
Strumenti risk based «tradizionali»



Strumenti risk based di «nuova generazione»

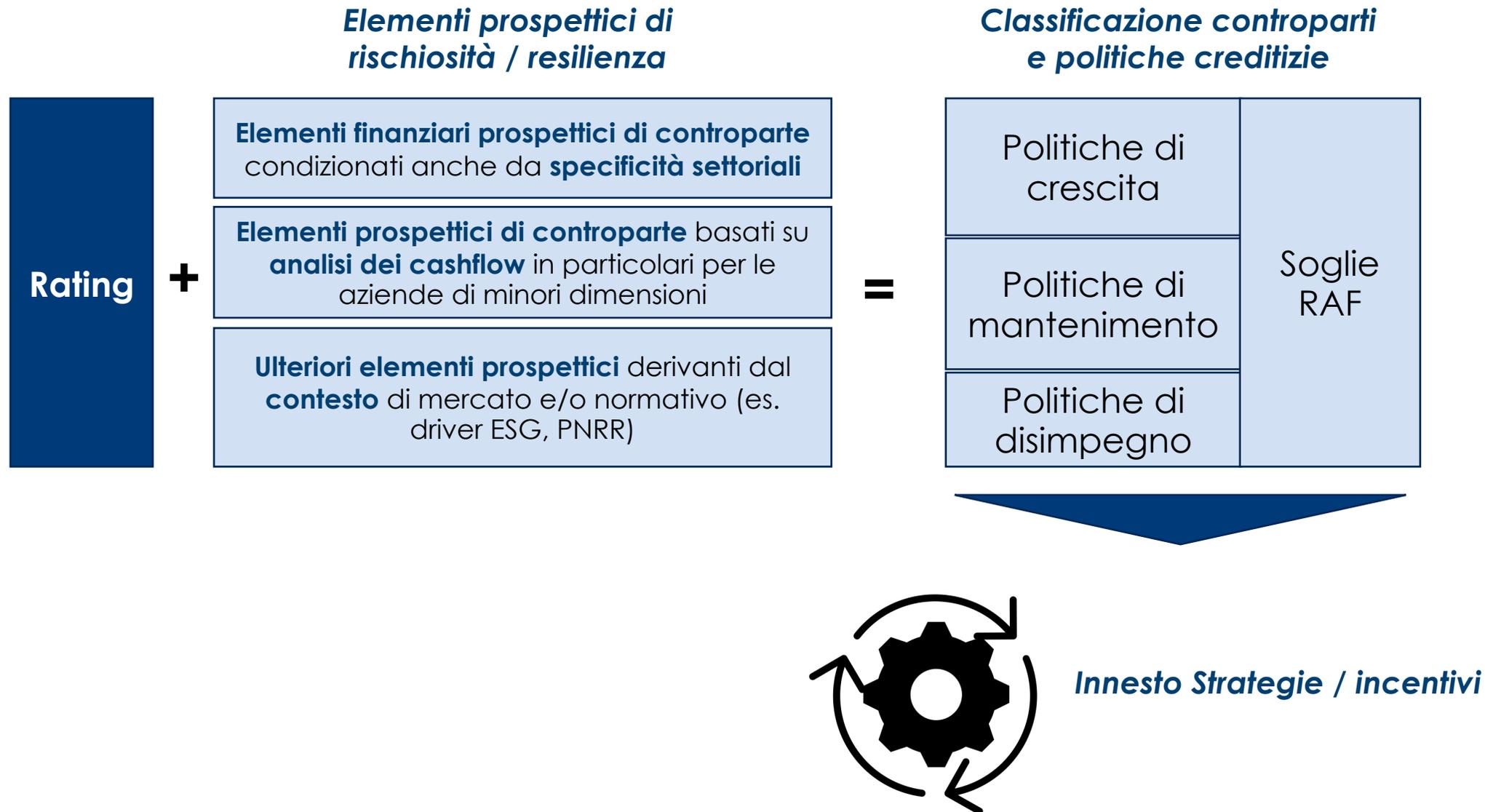


Utilizzo nel RAF: l'importanza di elementi prospettici e settoriali



In periodi di forte variabilità dei trend macroeconomici considerare elementi prospettici correttivi consente di **evitare prociclicità** e di definire indicatori e limiti RAF in ottica proattiva

Laddove gli elementi prospettici riescono a cogliere specificità settoriali il loro utilizzo consente di introdurre **strategie dinamiche** sui comparti meno correlati con l'andamento del ciclo economico (es. agricoltura durante il periodo Covid)





Quali prospettive per il sistema bancario

Mauro Senati

Resp. Dir. Risk Management BdT Intesa Sanpaolo - AIFIRM

24 Marzo 2023